

Presentato il nuovo Fondo per il Microcredito

Aiuti alle imprese senza garanzie

● La strategia della Regione Puglia a sostegno delle piccole aziende e dell'accesso al credito si arricchisce di un nuovo strumento con il "Fondo microcredito d'Impresa". Il fondo per il microcredito, è un finanziamento che la Regione concede alle microimprese pugliesi che non riescono ad ottenere un finanziamento dal sistema bancario per realizzare nuovi investimenti. Le aziende destinatarie dell'intervento non hanno infatti i requisiti minimi per ottenere credito dalle banche nè garanzie patrimoniali da offrire. L'impresa che ottiene un finanziamento accede ad un mutuo per un importo da 5.000 a 25.000 euro della durata massima di 60 mesi ad un tasso di interesse fisso, pari al 70% del tasso di riferimento Ue (al 1 maggio 2013 il mutuo sarebbe concesso al tasso dello 0,46%).

Per richiedere il finanziamento occorre presentare una domanda preliminare (disponibile sul sito sistema.puglia.it). La domanda ufficiale di richiesta al Fondo sarà invece successivamente formalizzata durante i colloqui di tutoraggio (presso Puglia Sviluppo). Le domande potranno essere presentate dalle ore 12 del 18 giugno 2013 su sistema.puglia.it/microcredito.

Per ottenere il finanziamento bisogna presentare solo garanzie morali, cioè di persone che operano sul territorio collegati a enti e associazioni.

«Con il microcredito - ha spiegato l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, Loredana Capone - si completa la filiera degli incentivi per fronteggiare la stretta del credito nei confronti delle piccole imprese, spesso sane ma purtroppo considerate non bancabili». «Era necessario che la politica rispondesse a queste richieste, promuovendo un nuovo modello di sviluppo socio-economico regionale», ha aggiunto l'assessore Alba Sasso. «Con il fondo microcredito - ha concluso l'assessore regionale al Lavoro, Leo Caroli - intendiamo arrivare a quelle imprese alle quali le banche hanno smesso di concedere fiducia. Il sistema pubblico ha l'obbligo morale di sostenerle, tenendole lontane dalla spirale dell'usura e permettendo loro di offrire opportunità di buona occupazione».



Loredana Capone